Numero 3

Marzo-Aprile 2021

DICIOTTO WILD

READ THE WORLD



Boschi e campagne:

I SAPORI DEL BOSCO

Il bosco è ricco di frutti tutti da scoprire e da assaggiare.

INSERTO SPECIALE

C'è la pandemia e non puoi viaggiare? Fallo con noi, scopri luoghi magnifici.

DISBOSCAMENTO

I problemi del disboscamento. Il polmone verde del nostro pianeta si sta riducendo. Soluzioni e prospettive

AGRICOLTURA

Le migliori macchine agricole e le scoperte più recenti per ottenere prodotti prelibati.



Indice

8 **NON FATE I POLLI!**

Le razze di galline autoctone e più allevate nella Pianura Padana e le razze più produttive al mondo.

14 ***DISBOSCAMENTO UN PROBLEMA DIFFICILE***

La deforestazione è la riduzione delle aree verdi naturali della Terra causata dallo sfruttamento eccesivo delle foreste.

19 ***IL SAPORE DEL BOSCO***

Cinque frutti che insaporiscono i boschi per conoscerli, raccoglierli e soprattutto mangiarli.

24 ***RACCONTI DELLA PAURA LA CASA NEL BOSCO***

Quando arrivai a Clevertuck conobbi una bellissima ragazza...Mi disse che abitava in una casa al di là del bosco...

31 **VENEZIA LA SERENISSIMA**

Venezia è il capoluogo del Veneto, la sua provincia è la più vasta della regione e la città è situata sul lato est, circondata dal mare e dalla laguna

35 ***RIMINI, LA RIVIERISSIMA***

La città è costeggiata dal Mar Adriatico. Il suo centro storico è uno dei più famosi dell'Italia.



Editoriale

Una **pianura** è un'ampia area di terra con rilievi relativamente bassi, la cui altitudine non supera un massimo di 300 m s.l.m..
Se **supera** leggermente i **300 m**. prende il nome di **altopiano**, se **supera di poco il livello del mare** è **bassopiano**, se è posta **sotto** il livello del mare si chiama **depressione**.
Solitamente viene formata dai depositi alluvionali dei fiumi, nel corso di un lungo periodo di tempo.

Esistono vari tipi di pianure:
Pianura alluvionale: formata da detriti portati dai fiumi.
Pianura di erosione: si forma per eliminazione dei detriti, ciò che resta di antiche montagne e colline completamente erose.
Pianura costiera: ha origine vicino al mare. Sommersa dalle acque, sorge quando queste si ritirarono.
Pianura di sollevamento: formata grazie al sollevamento dei fondali marini.
Pianura vulcanica: formata dal deposito della materia eruttata dal vulcano (es. lava indurita nel corso degli anni).
Pianura artificiale: quando i fondali marini sono prosciugati dall'uomo (es. Polder olandesi)

Le pianure possono trasformarsi per processi naturali o per opera dell'uomo. Vediamo ora le principali pianure europee.

Il **bassopiano sarmatico** o pianura russa costituisce la quasi totalità della Russia europea, interessando anche buona parte dei territori di **Bielorussia, Ucraina** e delle **tre repubbliche baltiche**. Si tratta di una pianura di erosione, come del resto le pianure di Irlanda, Gran Bretagna e della Penisola Scandinava. Ha un territorio molto uniforme consistente in un vastissimo altopiano e in "scarpate" molto ripide, attraversate dai fiumi che scavano grandi vallate asimmetriche. È il caso del Volga ma anche del Don, che borda ad oriente il Rialto Centrale Russo.

La **grande Pianura Ungherese** è una pianura alluvionale che si estende **fra il Danubio ed i Carpazi** occupando una gran parte del Bacino pannonico per circa **100.000 km²**; è distribuita fra sei stati: Ungheria, Slovacchia, Ucraina, Romania, Serbia, Croazia. La zona tra il Danubio ed il Tibisco, detta anche Mesopotamia ungherese, è completamente pianeggiante e prevalentemente sabbiosa.



Vi si coltiva frumento, segale e patate; quella a est del Tibisco, detta Transtibisco, è invece più fertile e ricca di loess.
È questa la **steppa ungherese** (Puszta) un tempo quasi esclusivamente dominata da branchi di cavalli allo stato brado, che oggi anche grazie alle opere di bonifica è adibita ad allevamento intensivo e a coltivazioni di mais e frumento.

Il **Bassopiano Germanico** è una depressione abbastanza profonda di origine alluvionale che si trova nel centro-nord dello stato tedesco. Nel nord-ovest il bassopiano è caratterizzato da un territorio quasi del tutto pianeggiante.

La **pianura padana** è una delle più grandi pianure europee alluvionali e la più grande tra quelle dell'Europa mediterranea; occupa buona parte dell'Italia settentrionale, dalle Alpi Occidentali al mare Adriatico.
Quasi nel centro vi scorre il fiume Po, che l'attraversa in direzione ovest-est.



Si raccoglie quel che si semina

DI MICHELE LODRINI

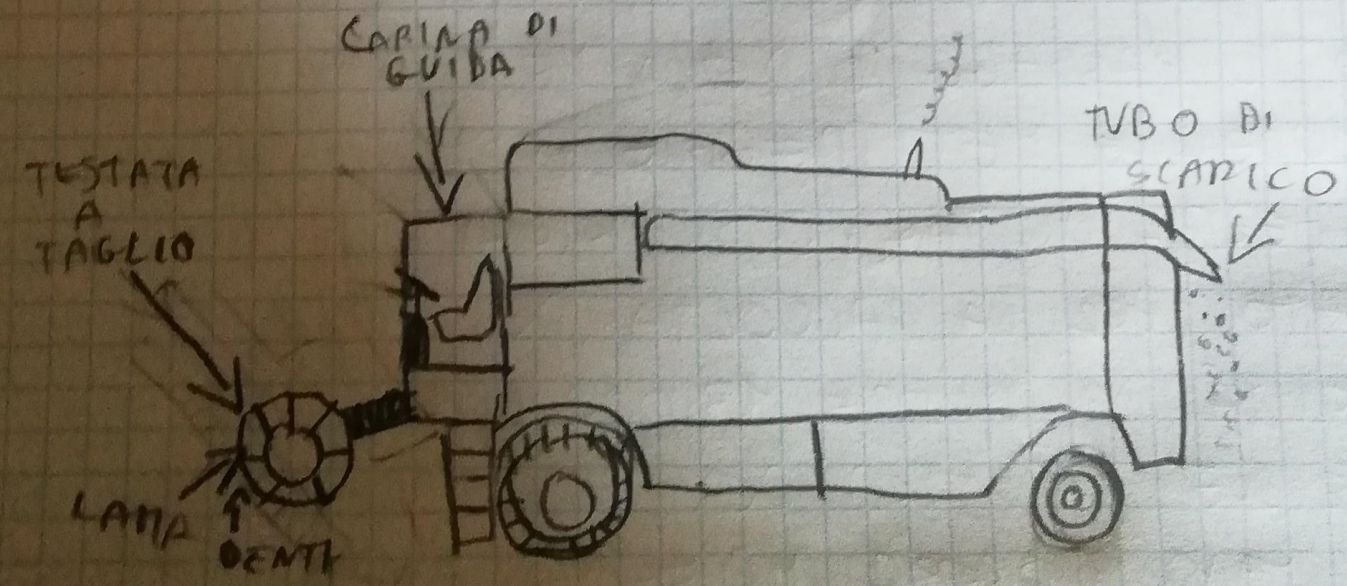
La coltura del grano è una delle più sviluppate in Europa. In questo settore lo sviluppo tecnologico è costante perché i produttori cercano sempre di ottimizzare il processo di raccolta



LA COLTURA DEL GRANO É UNA DELLE PIÚ SVILUPPATE E ARTICOLATE CON FREQUENTE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RICERCA DELL' OTTIMIZZAZIONE. LA CADENZA DEL CICLO AGRICOLO PER LA LAVORAZIONE DEL FRUMENTO É ANNUALE E CULMINA CON MIETITURA E TREBBIATURA DUE VOLTE ALLA SEPARAZIONE DEL PRODOTTO FINALE DAI SUOI SCARTI. QUESTA LAVORAZIONE SI EFFETTUA SOLITAMENTE IN GIUGNO E IN LUGLIO, QUANDO IL PRODOTTO HA RAGGIUNTO LA SECCHEZZA OTTIMALE PER ESSERE LAVORATO. IN PASSATO LA TREBBIATURA MANUALE LE DUE FASI ERANO DISTINTE E SI SVOLGEVANO IN MOMENTI DIFFERENTI, ORA CON LA MECCANIZZAZIONE I CHICCHI SONO PRONTI PER ESSERE PORTATI ALLA MACINATURA ESATTAMENTE DOPO IL PASSAGGIO DELLA METITREBBIA.
LE MODERNE METITREBBIE POSSONO ARRIVARE A LARGHEZZA DI TAGLIO SUPERIORI AI 9 METRI E SERBATOI PER LA RACCOLTA DEL CEREALE CON CAPACITÁ DA OLTRE 13.000 LITRI CON UNA RIDUZIONE DRASTICA DEI TEMPI DI LAVORAZIONE E DELLA MANO D'OPERA IMPIEGATA.
AD OGGI CON LE METITREBBIE AUTOLIVELLANTI SI É IN GRADO DI LAVORARE CON PENDENZE TRASVERSALI DEL 40% E FRONTALI FINO AL 30%. DI PIÚ LA METITREBBIA, PER LA COMPLESSITÁ LAVORAZIONI RACCOLTE IN UN UNICO STRUMENTO, SI DEFINISCE UNA MACCHINA A CANTIERI RIUN

TI. IL LAVORO DEFINIBILE COME [illegible] DELLA MIETITURA VIENE SVOLTO DALLE PIATTAFORME DI TAGLIO DELLA MIETITREBBIA, ADIBILE APPUNTO A RACCOGLIERE IL GRANO E GLI ALTRI PRODOTTI. LA MIETITREBBIATRICE FALCIA I CEREALI E SEPARA I CHICCHI DALLA SPIGA, LEGATE IN FASCETTI, LE SPIGHE DIVENTERANNO PAGLIA, I CHICCHI, INVECE, SARANNO UTILIZZATI COSÌ COME SONO O TRASFORMATI UN ALTRI ALIMENTI. ECCO ALCUM ESEMPI DI MIETITURA, SVOLTI DALLA MIETITREBBIATRICE: GRANO, RISO, SEGALE, MIGLIO, MAIS, ORZO, AVENA...





M.1

Non fate i polli! leggete e imparate

DI MICHELE LINETTI

Le razze di galline autoctone e più allevate nella Pianura Padana e le razze più produttive al mondo





Nella **Pianura Padana** e, ovunque, in realtà, si allevano galline e polli da tempi sconosciuti ,ma nelle Pianura Padana **esistono molte specie di galline dette razze, originarie proprio dell' Italia**.
Le galline sono diventate famose per la loro propensione a deporre uova, ma nel mondo esistono galline che depongono più uova di altre e galline che fanno uova azzurre e altre che li fanno bianche smaglianti; noi prima vi parleremo delle razze che depongono più uova al mondo.
Per ogni razza ci sarà una piccola descrizione e il numero di uova prodotta in media in un anno, ma passiamo a presentarvi la nostra classifica:

Australop: questa razza detiene in record di uova deposte in un anno (356!) il suoi piumaggio può essere di vari colori: splash, blu o nero. La media di uova di questa razza è di **circa 350 uova all'anno**, è una gallina di razza pesante, abbastanza docile e allevabile anche per il forno. Rimane sempre in gruppo e non ama i terreni fangosi per le sue zampe non particolarmente lunghe.

Livorno (Livornese): ci sono due sottospecie di questa razza, la Livorno bianca e la Livorno collo dorato. Questa razza depone **circa 300 uova** all'anno, l'uovo è di colore bianco e non troppo grande. La **Livorno bianca è interamente bianca tranne per alcune parti del viso**, la Livorno collo dorato invece ha una colorazione fulva e il collo giallo o arancione (dorato per l'appunto). Non è una razza covaticcia e se vorrete farla riprodurre dovrete utilizzare un' incubatrice.

Padovana: questa razza depone in media **280/300 uova all'anno**, è dotata di un ciuffo ornamentale che va curato per proteggere l'animale da varie infezioni. Possiede varie colorazioni che vanno dall'ocra al nero, ma la particolarità del piumaggio della Padovana è che di qualsiasi colorazione la scegliate il piumaggio sarà sempre macchiato di bianco.

Valdarno: questa razza è originaria dalla Valdarno in Toscana, il colore in cui di solito si trova questa razza è il nero e bianco, ma ci sono anche il bianco e il nero. La media di questa razza è di **circa 280 uova all'anno** , è una razza leggera che ama appollaiarsi sugli alberi se ne ha la possibilità, e non ha problemi a stare sulle rocce scoscese come quelle della Valdarno.



Cocincina; questa razza depone circa **250 uova all'anno**, è una razza da utilità pesante e può essere allevata oltre che per le uova, anche per la carne. E' possibile trovare moltissime colorazioni di questa razza dal giallo sporco al nero al bluastro. La Cocincina è una razza di origine asiatica ma molto popolare in tutto il mondo. **Questa razza ha le zampe piumate o calzate** per questo gli allevatori devono fare attenzione alla rogna delle zampe.

Ancona: questa razza , come dice il nome, è di origine italiana e depone circa **230 uova all'anno**. La sua colorazione più diffusa è quella nera e bianca macchiettata ma altre colorazioni esistono pur essendo molto rare. Molte galline di razza Ancona hanno la cresta semplice che, essendo grande, ricade da un lato o dall' altro a seconda della gallina e del momento in cui la si osserva.

Wyandotte: Questa razza è di origine statunitense ma, dopo essere stata importata in tutto il mondo, divenne pane degli allevatori di tutto il globo. E' possibile **reperirla in varie colorazioni** da quella dorata a quella più fulva.

Balnevelder: questa razza produce circa **200 /210 uova all'anno.** Le sue colorazioni sono molto varie ma in particolare una delle più rare, ma al contempo una delle più belle, è la colorazione blu orlata. La razza Balnevelder in generale è , purtroppo, ancora piuttosto rara.

Amroc: questa razza grande e possente produce all'incirca **200 uova all'anno**. La sua colorazione è più o meno come quella dei carcerati, il canto del gallo è molto grave e le galline sono corpulente. Non è molto covaticcia ma a volte può capitare che entri in cova accidentalmente; ma quando un a femmina entra in cova è una madre eccellente.

Marans: questa razza , cosa insolita, produce uova di colore rossiccio e ne produce **circa 180 all'anno**. La Marans è più popolare nella colorazione nera blu o con riflessi verdi. La Marans è una razza da utilità pesante allevabile quindi anche per la tavola oltre che per la produzione di uova.



Galline Padane

Parleremo ora delle **razze più allevate nella Pianura Padana,** in particolare le seguenti: Robusta Maculata(Rovigo), Robusta Lionata (Rovigo) e Bionda Piemontese(Piemonte)

Robusta Maculata; questa razza autoctona di Rovigo produce circa **160 uova all'anno**. La sua colorazione più diffusa e **quella bianca e nera** ma è possibile incontrare esemplari completamente neri o completamente bianchi. Questa è la razza di Rovigo più "famosa".

Bionda Piemontese: questa razza è simile alla robusta Lionata, è una razza rustica e come colorazione, assomiglia molto alla Robusta Lionata, è solo un po' più scura. Oltre alla produzione di uova, essendo una razza di utilità pesante, è allevabile anche per il forno. **E' la razza più "famosa" del Piemonte**.

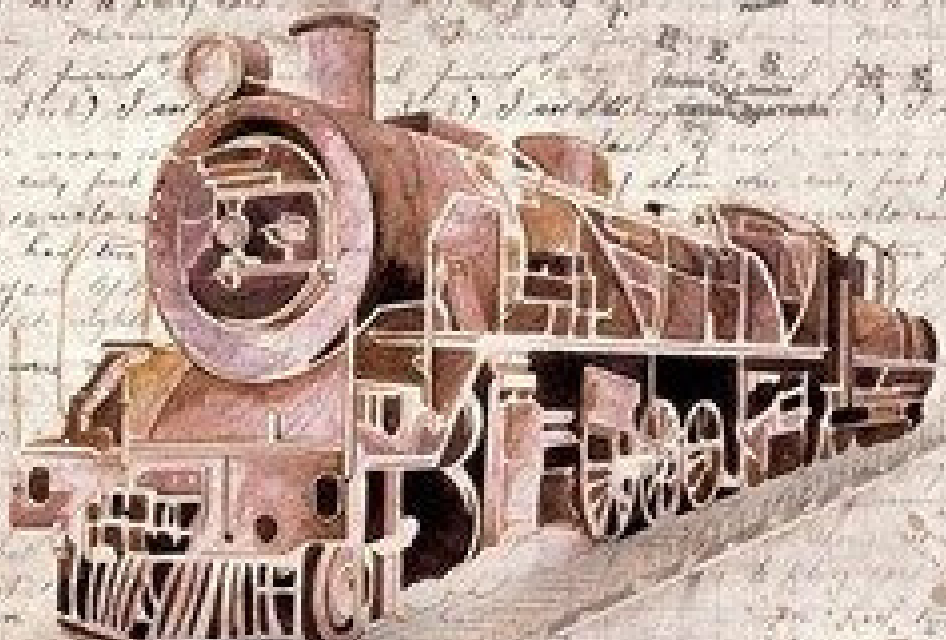
Robusta Lionata: questa razza di medie-grandi dimensioni è dotata di grande tronco. La si trova in poche colorazioni e non è riconosciuta dalla FIAV.
(Federazione Italiana Associazioni Avicole).
La colorazione va dal bianco sul ventre al giallo scuro sulla testa e sul collo. **E' un ottima razza da carne**.



Allevare in giardino delle galline

DI MICHELE LINETTI

Diario di Viaggio



GALLINE ALLA RISCOSSA

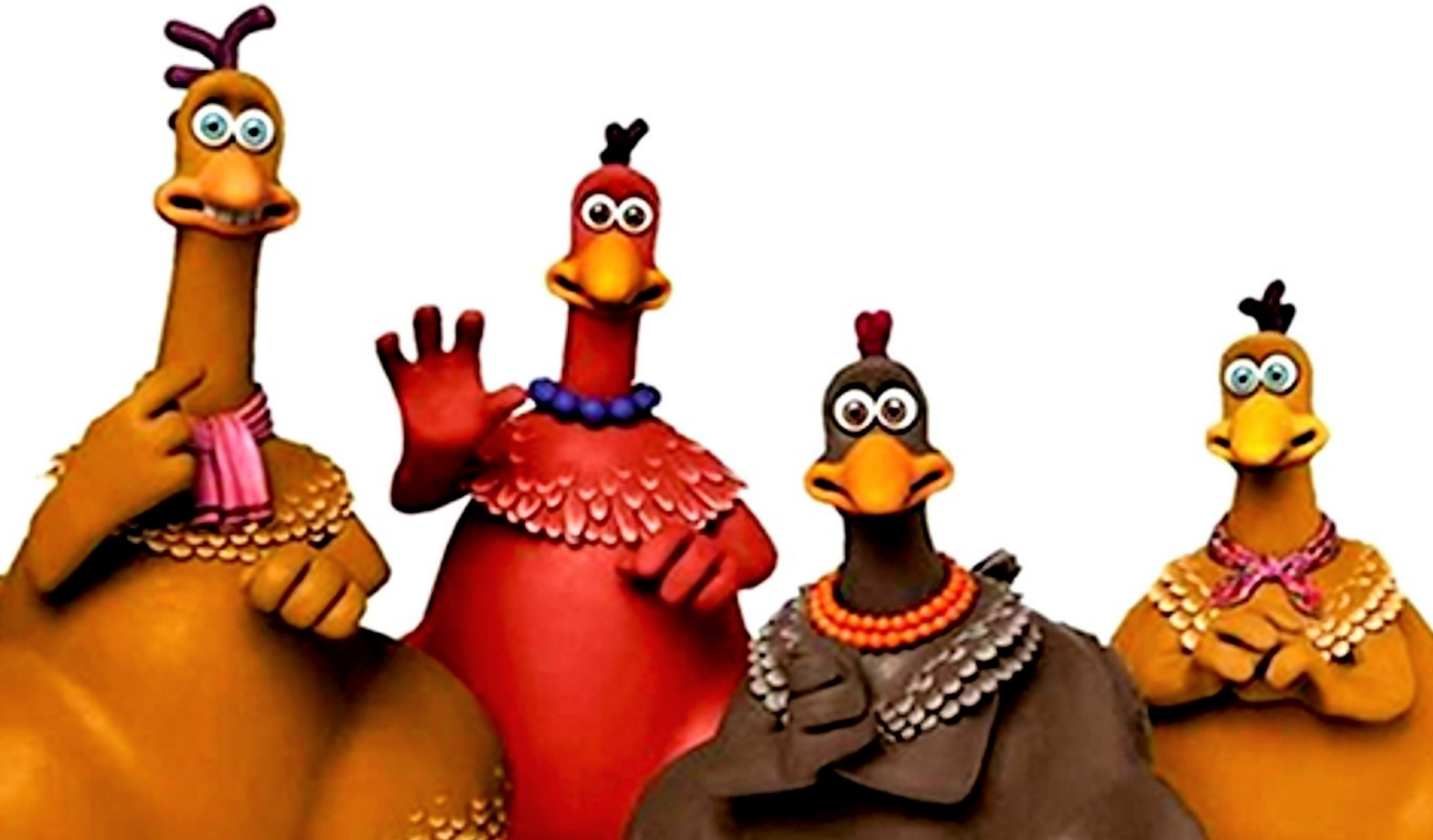
ILDEGARDA, ILDEBRANDA E GENOVEFFA

Quest'anno io e la mia famiglia abbiamo deciso di provare ad allevare delle galline (galline Livorno o Livornesi per la precisione). Si è rivelata un' esperienza fantastica che ci ha fatto crescere tutti.
*All'inizio le galline (che abbiamo chiamato: **Ildegarda**, **Ildebranda** e **Genoveffa**) hanno fatto solo 4 uova ma poi per 7 mesi hanno smesso a causa dello stress. Ad inizio inverno hanno ricominciato e ora fanno circa 2 uova al giorno, cifra ammirevole considerato che sono tre galline Livorno collo dorato. Le nostre galline sono molto vivaci e quando le facciamo uscire in giardino fanno le uova sotto la siepe!*

Perché li si sono create due piccoli nidi più il loro bagno di polvere che utilizzano per tenersi sane, per tenere lontano i parassiti e per togliersi le vecchie e brutte piume.

Consigli pratici

*Quando tenete delle galline Livorno o delle galline in generale, una volta che sarete sicuri che non possano scappare perché si sono abituate a voi e al nuovo ambiente, **lasciatele pure in libertà** nel vostro giardino se possibile. Qui finisce il racconto di oggi, spero che vi sia piaciuto e a presto!*



Non lasciano un filo d'erba

DI SOPHIE MARCHETTA

La deforestazione è la riduzione delle aree verdi naturali della terra causata dallo sfruttamento eccesivo delle foreste. È uno dei principali problemi ambientali del mondo contemporaneo. La presenza delle foreste gioca un ruolo di grande importanza per il mantenimento degli equilibri dell'ecosistema



UN PROBLEMA DIFFICILE

230 MILIONI DI ETTARI DI FORESTA IN FUMO

*Per deforestazione s'intende la distruzione o/e la netta **riduzione di boschi e foreste**, per la produzione del legno o per ricavare terreni coltivabili e pascoli.*
*In **Africa**, **Asia** e **America del Sud**, i piccoli agricoltori rilevano e occupano terreni ricoperti da foreste e appiccano incendi per coltivare poi i terreni fertilizzati dalle ceneri. La terra però è in grado di mantenersi **produttiva solo per pochi anni**, e gli agricoltori lasciandola vanno a bruciare nuove macchie di terreni. La preziosissima biodiversità ospitata dalle foreste rischia così, con questi incendi, di estinguersi irrimediabilmente.*

*Ogni anno perdiamo 13 milioni di ettari di foresta. Continuando di questo passo, entro il **2050 scompariranno oltre 230 milioni di ettari di foresta**. Un'area più grande delle intere aree forestali di Perù, Repubblica Democratica del Congo e Papua Nuova Guinea messe insieme.*

*L'**Agronomia del futuro** sta progettando interventi capaci di conciliare agricoltura e foresta. C'è dunque una speranza, ma bisogna studiare molto!*





La taiga

DI FRANCESCA ZANONI

Nelle foreste del nord

Terribile, tenera taiga!

La vegetazione della taiga è costituita da alte **conifere sempreverdi** che vengono chiamate così per i suoi frutti (le pigne.)





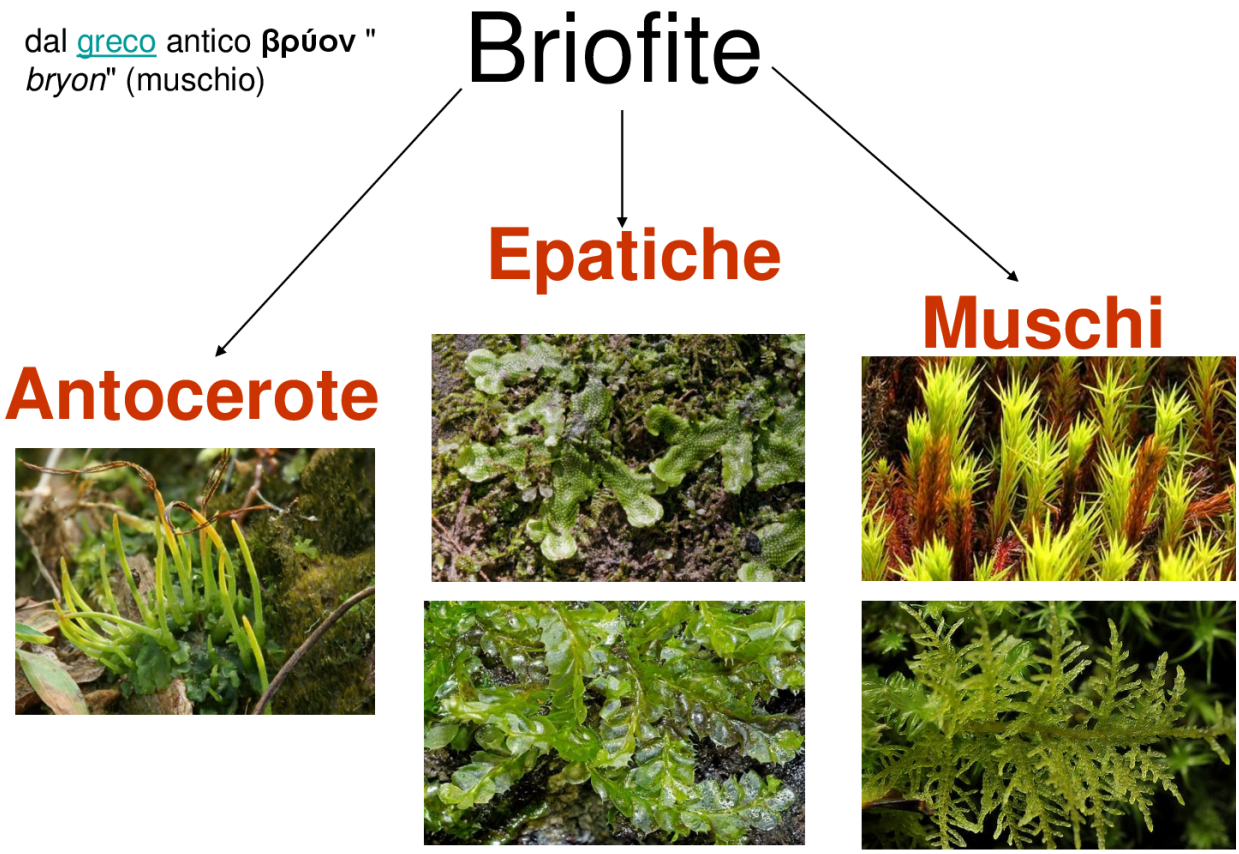
L'abete rosso (a sinistra): è un albero appartenente alla famiglia delle Pinaceae, che è diffuso sulle Alpi.
Il tronco è dritto e può raggiungere i 60 metri di altezza, la corteccia è sottile e di colore rossastro. Le foglie sono aghiformi, tipiche delle conifere lunghe fino a 3 centimetri e servono per catturare la luce.

Le betulle (a destra): è un albero a crescita abbastanza rapida; per raggiungere la sua altezza ci impiega 20 anni, ha un apparato molto robusto, il tronco cilindrico ed eretto, delle macchie nere che caratterizzano la corteccia rendendola inconfondibile.

Se volete saperne di più leggete l'articolo su 18Wild 2020 n.1

Maschio muschio il più forte!

Muschi, epatiche, sfagni: i muschi sono piccole piante mentre gli sfagni e le epatiche sono simili ai muschi.



Che cosa si coltiva nella taiga?
Dove il clima è meno rigido l'uomo nella taiga ha coltivato tanti spazi a grano, orzo, avena, barbabietola da zucchero, patate e girasole.

.



Il sapore del bosco

DI MATILDA RENGA

Cinque frutti che insaporiscono i boschi



IL GELSO

*Il gelso è un albero da frutto che produce una **specie di mora** (più allungata) ne esistono di 3 tipi: rosso, bianco, nero.*



IL CORNIOLO

Il corniolo è una pianta simile ad un alberello di acacia (più basso e stretto con il tronco marrone), che produce una specie di bacca.



IL LAMPONE

Il lampone è un arbusto che produce un frutto che esteticamente ricorda una mora rossa ma a differenza della mora, il lampone ha un colore più vivace e la forma è un po' triangolare ed è più grande. Riguardo al sapore, il lampone è più dolce e ha una consistenza soffice ed è facile da masticare.



IL MIRTILLO

*Il mirtillo **cresce su un alberello**. È una bacca blu, può essere un po' grosso o leggermente più piccolo (dipende dalla maturazione), quando è di dimensioni leggermente più piccole ha un sapore più aspro, quando è più grande ha un sapore più dolce.*



LA FRAGOLA

*La **fragolina di bosco** (che conosciamo tutti) è una semplice fragola di piccole dimensioni che **cresce di solito in ambienti umidi** o raramente anche nei giardini. Cresce su un piccolo arbusto oppure sull'erba.*

Copia il link e naviga
https://www.youtube.com/watch?v=V6JaObEBYLk



Una storia insaporita dalle erbe aromatiche

DI STELLA PLOIA

Il bosco è sempre stato rappresentato come un luogo misterioso, a volte pericoloso, ricco di fascino e magia.
Vediamo quali sono le storie più famose



Nel bosco ci sono **vari tipi di erbe**. Tra esse solo alcune si possono mangiare. Per esempio:

La Melissa;
La Robinia;
Il rovo;
Il sambuco;
Lo spinacio selvatico;
L'ortica.

E alte che non sono commestibili. Per esempio:

Aconito;
Agrifoglio;
Belladonna;
Cicuta Maggiore;
Dafne;
Erba Morella.

Esistono molte storie sul bosco, perciò te ne elencherò solo alcune:

Cappuccetto Rosso;
Biancaneve e i sette nani;
Il Bosco delle radici gnomate;
Lalla e il bosco incantato;
Il bosco magico;
Elsa e il mistero del disincanto;
Il leprotto dalle orecchie piccole;
Il regno delle querce.





La casa nel bosco

DI FLAVIO MILINI

Quando arrivai a Clevertuck conobbi una bellissima ragazza. Si chiamava Margherita ed aveva i capelli neri. Mi disse che abitava in una casa al di là del bosco...





CLEVERTUCK TALES

Mi ero trasferito in una piccola casa ai confini del bosco di Clevertuck. Lavoravo in una piccola azienda che produceva mobili con alcuni amici. Un giorno al Pub di Grove street conobbi una bellissima ragazza. Mi disse di chiamarsi Margherita. Sembrava una ragazza molto gentile e premurosa. Mi disse di abitare in una casa al di là del bosco.

"Allora ci vediamo domani?", le dissi.
"Stesso posto ai confini del bosco", mi rispose con un lieve sorriso. Non sorrideva mai completamente, forse perché si vergognava un po' dei suoi canini più lunghi del normale. Mi piaceva stare con lei, ma dopo ogni incontro, mi sembrava sempre più strana, ma non ci badavo perché ero rapito dai suoi bellissimi occhi color nocciola tendenti al rosso.

NON ERA PIÙ LA STESSA, AVEVA...

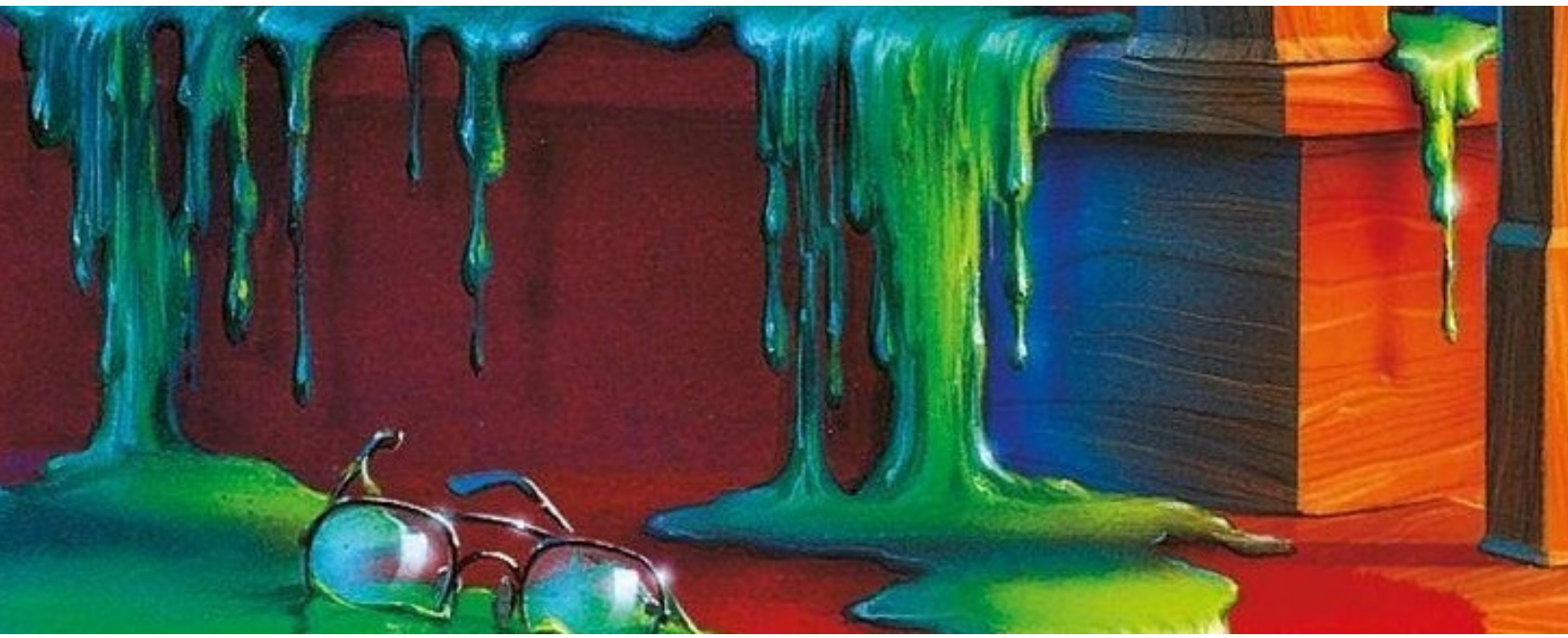
Un giorno mi disse di raggiungerla nella sua casa nel bosco. Entrai e mi sembrò di vederla in fondo al corridoio. Lei si voltò, ma non mi disse niente. Aspettai sempre più impaziente finché, dopo alcuni minuti, tornò. Non era più la stessa, aveva i canini sporgenti e teneva qualcosa in mano, ma non riuscivo a vedere cosa fosse. Si avvicinava e mi disse con un sorriso che quello che reggeva era un coltello insanguinato. Indietreggiai e scappai pesando di essere salvo...

"Che cosa è successo a Margherita", pensai.
Stavo correndo nel bosco fra la nebbia quando vidi uno specchio. Non poteva esserci uno specchio in quel posto! Mi avvicinai tremando. Guardai quella superficie trasparente. Si vedevano le piante alle mie spalle, la bianca bruma e... Margherita!

Era proprio dietro di me....



Stavo correndo nel bosco fra la nebbia...






Sempre caro...
quest'ermo
colle



La **collina** è un rilievo meno elevato della montagna. I territori possono essere considerati collinari **dai 200 ai 5/600** m sul livello del mare.

Le colline si possono distinguere, a seconda della loro origine:

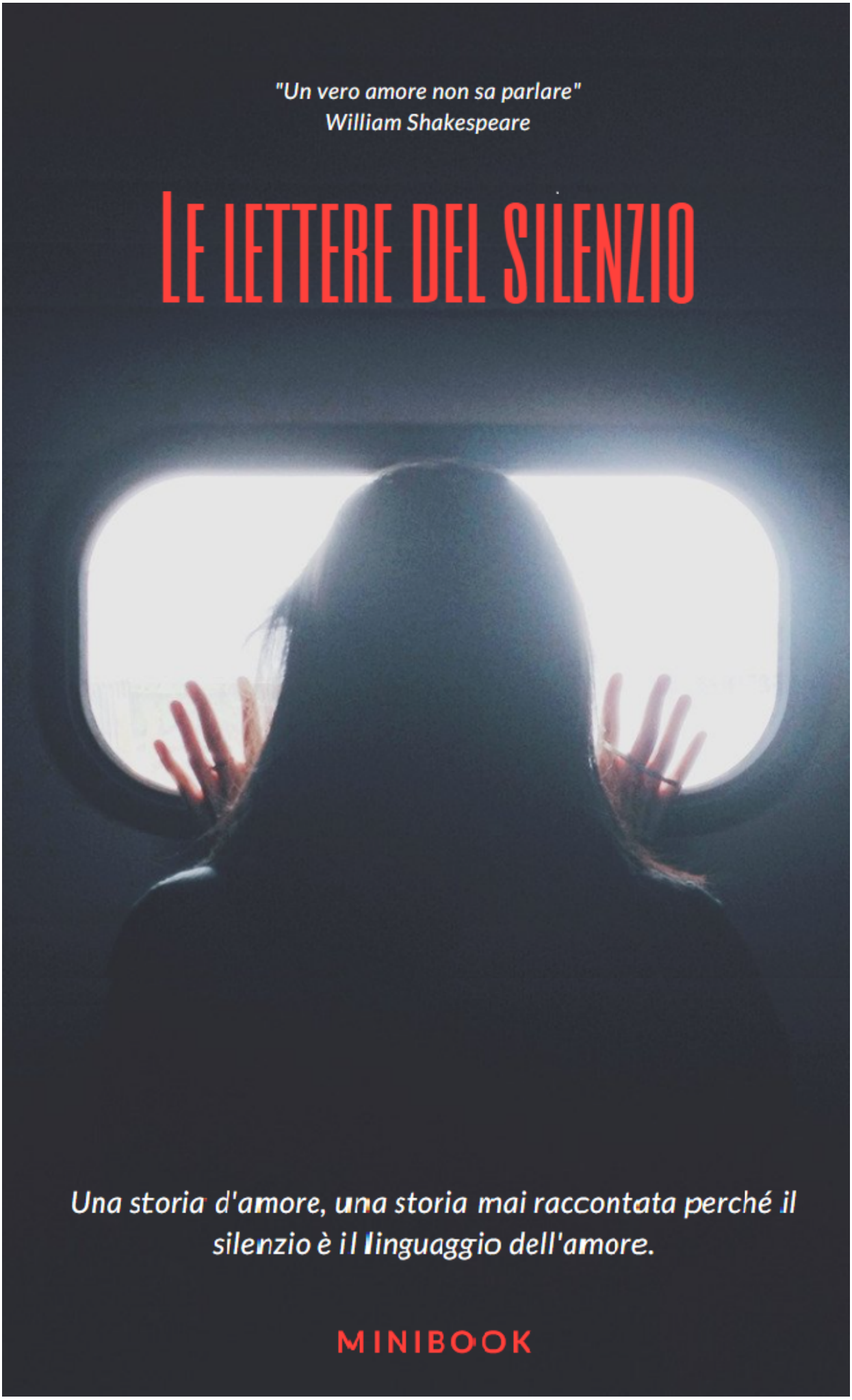
- **strutturale:** nate per azione degli agenti atmosferici e se i ghiacciai si sono ritirati e sono rimasti detriti sul terreno sono nate colline moreniche; se i detriti sono stati trasportati dai fiumi sono nate colline sedimentarie;
- **tettoniche:** generate dallo scontro tra placche della crosta terreste;
- **vulcaniche:** nascono quando il magma preme sotto la crosta terrestre senza fuoriuscire, deformandola e provocandone il sollevamento.

Le colline inoltre si trasformano per effetto dell'erosione. Segno visibile è quello dei calanchi, solchi stretti scavati dall'acqua sui fianchi delle colline.

In Europa le colline più importanti sono a nord di origine strutturale come il **Rialto Centrale**, le **alture di Mosca e del Volga**, così anche al centro dove si trovano le **Ardenne** e il **massiccio Renano** mentre a sud dell'Europa le colline hanno avuto origini diverse, ma fiancheggiano le montagne.

"Un vero amore non sa parlare"
William Shakespeare

LE LETTERE DEL SILENZIO

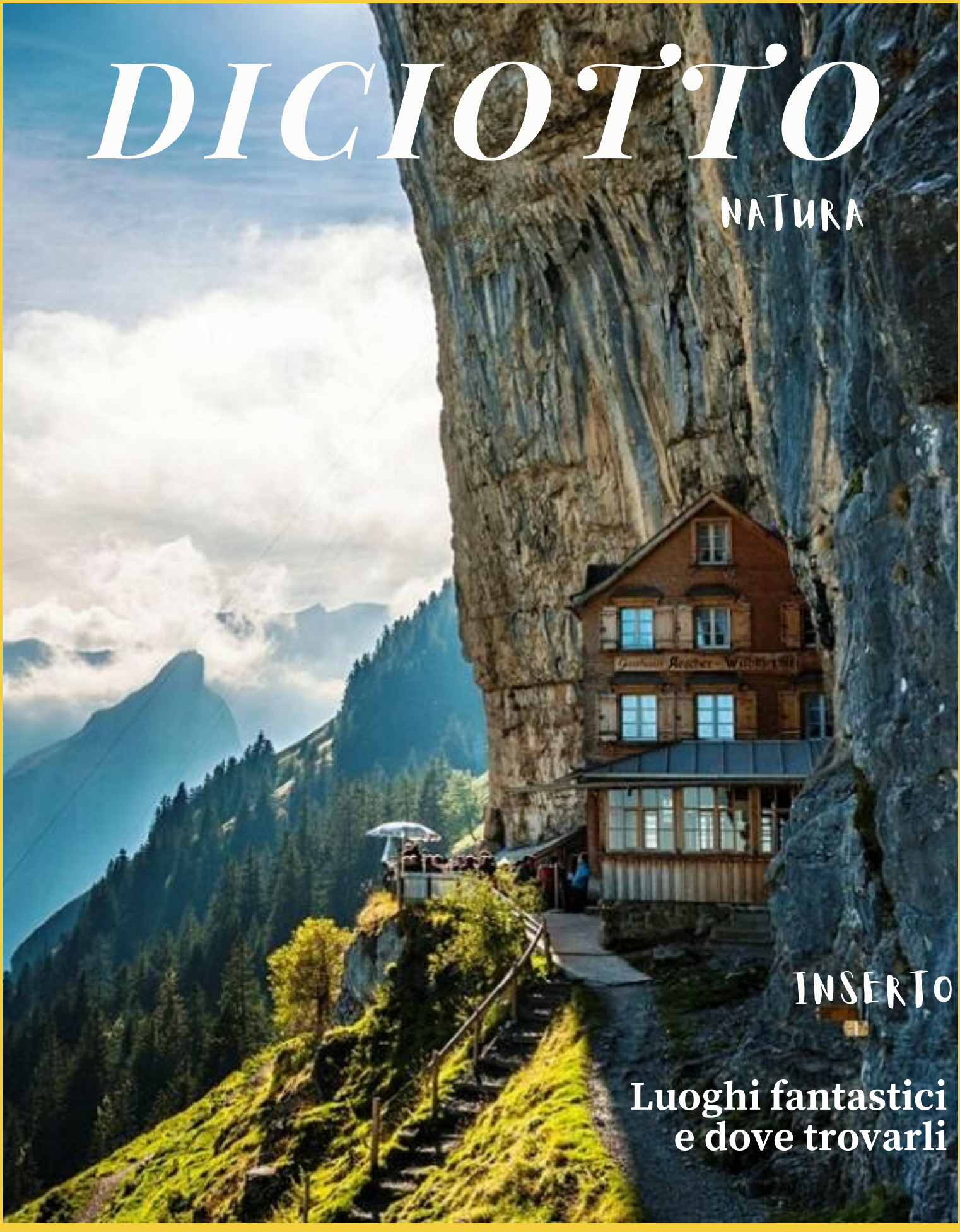


Una storia d'amore, una storia mai raccontata perché il silenzio è il linguaggio dell'amore.

MINIBOOK

DICIOTTO

NATURA



INSERTO

Luoghi fantastici e dove trovarli

CITTÀ DA SOGNO

VENEZIA LA SERENISSIMA

DI FRANCESCA RANZA





LA CITTÀ PIÙ BELLA DEL MONDO

Dove si trova?

*Venezia è il **capoluogo del Veneto**, la sua provincia è la più vasta della regione e la città è situata sul lato est, circondata dal mare e dalla **laguna**.*

Per raggiungere Venezia ci sono diversi modi; il più comodo è sicuramente il treno… perché la stazione di "Santa Lucia" è situata in centro.

*La particolarità della città di Venezia è che non ci sono strade, ma **canali** e per questo motivo è conosciuta in tutto il mondo. Secondo la tradizione, il **Doge**, il capo della città, veniva anche chiamato "serenissimo" e per alcuni questo è il motivo per cui Venezia viene anche chiamata **La Serenissima**.*

*Altri invece sostengono che venga chiamata così perché era la più prospera tra le **Repubbliche marinare** e regnava incontrastata con la sua flotta invincibile.*

Come è la città?

*Venezia è una città "sull'acqua", perché ci sono davvero tanti canali… nei quali viaggiano eleganti e **maestose gondole**. Capita spesso che la città venga sommersa, per colpa della fuoriuscita dell'acqua dai canali. In questi forti allagamenti, l'acqua in strada sale fino a raggiungere l'altezza dei tavolini dei bar (come si vede nella fotografia a lato). Fortunatamente, da un anno circa, è stato ultimato **il Mose** che è una specie di barriera mobile, che viene attivata quando le previsioni segnalano l'alta marea, in questo modo protegge Venezia da **allagamenti**.*





TUTTI IN GONDOLA

Le gondole, i vaporetti, i taxi d'acqua… che differenza c'è?
Le gondole, i vaporetti… molte persone pensano che siano la stessa cosa; invece non è così.

Le gondole: *sono il mezzo di trasporto più comune tra i turisti. Hanno una forma allungata, che ricorda quella di un lungo baffo con una piccola arricciatura finale; sono guidate da un* ***gondoliere****.*

I ***vaporetti*** *sono il mezzo più utilizzato tra i cittadini, anche se molti turisti colgono l'occasione per fare un giro ed ammirare la città. La principale differenza con le gondole è che i vaporetti vengono utilizzati più spesso per spostarsi nella città, per i veneziani equivalgono ai nostri autobus.*

I ***taxi d'acqua*** *infine, anche se si trovano sul mare, hanno la stessa funzione dei nostri taxi.*

Piazza S**an Marco?**
Piazza san Marco è il ***cuore*** *di Venezia. È l'unico luogo della città che viene definito "piazza"; perché solitamente i luoghi simili a Venezia sono detti* ***"campi"*** *e le strade "calli". È circondata da negozi e* ***bar, i più cari*** *di Venezia. Pensate che ad una coppia di turisti è capitato di comprare due bottigliette d'acqua e due caffè pagandoli* ***43 euro****; una cifra davvero esorbitante!*
Oltre a negozi e bar sulla facciata della piazza si può ammirare la magnifica ***basilica di San Marco****; dedicata all'evangelista, patrono della città. Piazza San Marco si può raggiungere in vaporetto da Punta Sabbioni.*



UN MONDO SOSPESO

IL PONTE DI RIALTO E IL CARNEVALE

Il ponte di Rialto?
Il ponte di Rialto è uno dei ponti più famosi di Venezia che attraversano il Canal Grande.
Il ponte è lungo 48 metri ed è largo 22,1 metri.
È stato costruito nel 1591 D.C. quindi ha 430 anni. Fin dai primi anni, sulla sponda orientale si trova un grande mercato della frutta, verdura e del pesce.

E il famoso carnevale di Venezia?
Il carnevale di Venezia è una tradizione molto antica della città, che risale al 1094.
Durante la giornata, la città si riempie di persone elegantemente vestite che viaggiano in gondola, giocano con i coriandoli, ballano...

I vestiti tradizionali del carnevale

*Le **donne**: Indossano eleganti vestiti con ampie gonne che oscillano al minimo movimento. Possiedono una maschera che il più delle voltericopre tutto il volto; decorata con veli, pizzi, piume, brillantini ed ogni tipo di accessorio.*

*Gli **"omini"**: Indossano solitamente una maschera chiamata "Bauta". È composta dal tabarro; un ampio mantello nero a ruota, da un tricorno nero sul capo e da una maschera bianca sul volto.*



CITTÀ DA SOGNO

RIMINI
LA RIVIERISSIMA

DI EDOARDO MASSERDOTTI





UN TUFFO E UNA PIADINA!

I BEI TEMPI DELLE VACANZE...

*Un luogo di villeggiatura dove sono stato è **Rimini**, ci vado più o a meno da quando sono nato e la città è costeggiata dal **Mar Adriatico**. Il suo centro storico è uno dei più famosi dell'Italia. Ora vi presento i **monumenti principali** della città*



L'ARCO DI AUGUSTO

Tra i più importanti monumenti ricordo l'arco d'Augusto che fu costruito in onore di Ottaviano Augusto nel 27 a.C.



IL TEMPIO MALATESTIANO

Ricordo il tempio Malatestiano che racchiude all'interno tre cappelle

.



CASTEL SISMONDO

Da vedere anche Castel Sismondo, grande palazzo e fortezza del 1437 che ospita ora le manifestazioni musicali della Sagra Malatestiana.



PORTO SPIAGGE DIVERTIMENTO

Il porto

Il porto è molto bello e ospita oltre a grandi pescherecci, imbarcazioni da crociera. E' presente ***una ruota panoramica*** *eretta nel 2010 alta addirittura 55 metri da cui si può vedere tutta la città.*
Adiacente al porto sorgono i più eleganti e lussuosi hotel della città fra cui ***il Grand Hotel****, in cui soggiornò e visse* ***Federico Fellini****, un grande regista italiano.*

Le spiagge

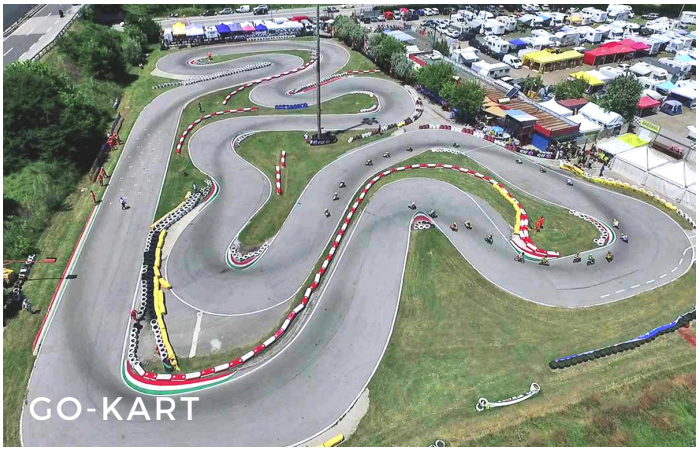
Le spiagge sono basse e sabbiose e si estendono per ***circa 15 km****. Sono* ***adatte per famiglie*** *e fornite di attrezzature per una serena vacanza.*

Il divertimento

Rimini oltre che città di cultura e balneare è anche di divertimento per bambini e adulti. Durante le vacanze che ho passato in questa località ho visitato alcuni parchi divertimento: ***Aquafan****,* ***Italia in miniatura****,* ***Oltremare****,* ***Go-kart****,* ***Fiabilandia*** *e* ***Minigolf***


AQUAFAN


OLTREMARE


GO-KART


FIABILANDIA


ITALIA IN MINIATURA


MINIGOLF



NOTTI MAGICHE

LA NOTTE ROSA

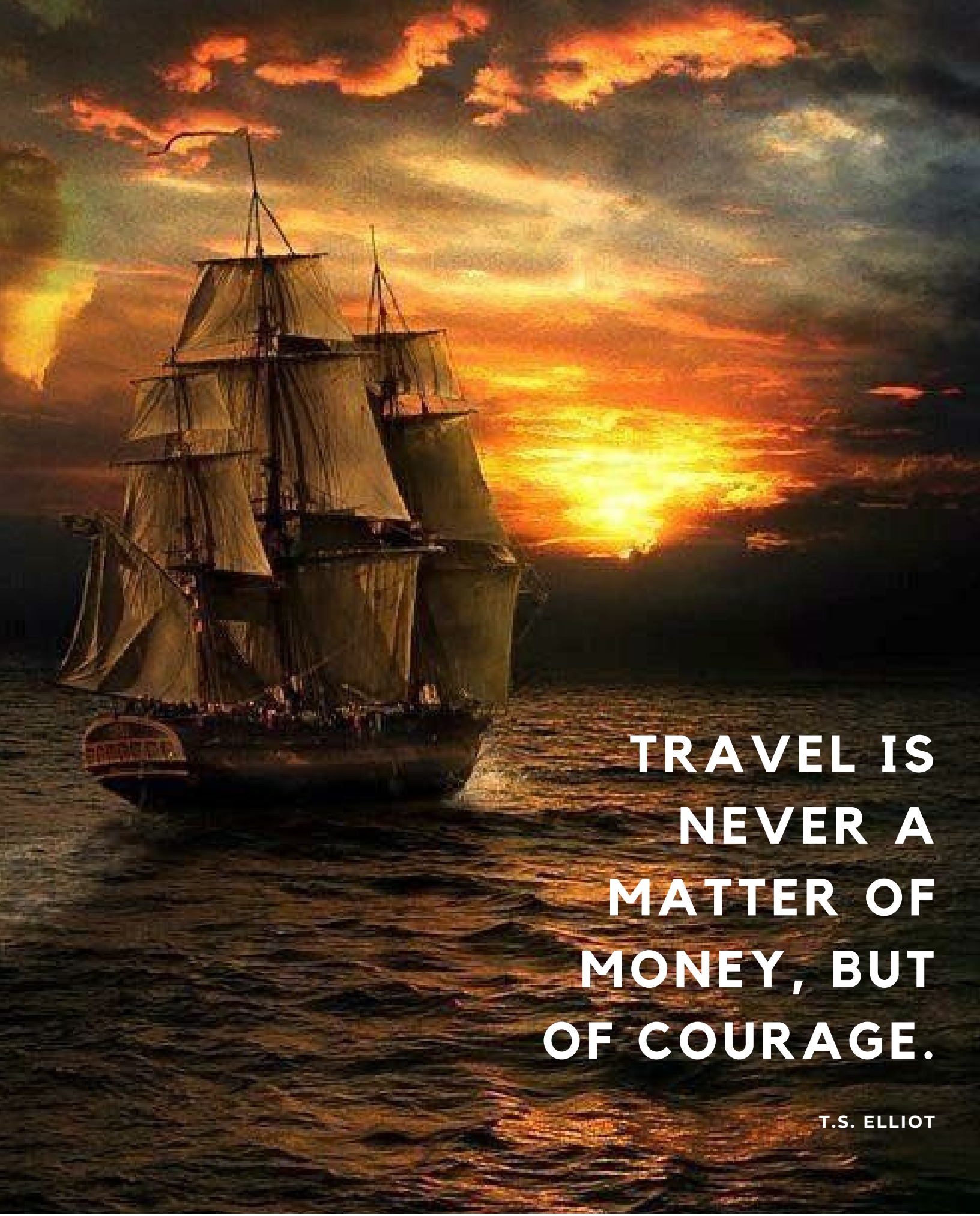
Il 5 Luglio la riviera di rimini si tinge di rosa in programma vi sono tanti eventi come concerti, spettacoli e fuochi d'artificio.



LA PIADINERIA MIGLIORE DEL MONDO

LA PIADINERIA DELLA LELLA

Quando sono a Rimini mi reco a mangiare la piadina dalla nostra amica Lella. La sua piadineria è famosa in tutta l'Emila Romagna. Con le sue piadine ha partecipato ad alcuni programmi televisivi. Ha aperto negozi anche a Londra, Tokyo e New York


TRAVEL IS NEVER A MATTER OF MONEY, BUT OF COURAGE.
T.S. ELLIOT

LUOGHI DA SOGNO

VOGLIA DI PUGLIA

DI VIVIANA ZOLA



SCOPRI IL SALENTO

Questo articolo

VIENE DAL CUORE PERCHÈ LA PUGLIA È LA TERRA DOVE È NATA MIA MAMMA

Perchè la Puglia? Perché non ci sono solo mare e spiagge da sogno, ma è una regione da vivere tutto l'anno con la perfetta ***combinazione di natura e cultura****, di tradizioni antichissime e attività innovative, dove ogni anno aumentano le presenze turistiche, soprattutto straniere e in bassa stagione.*

In Puglia si possono trovare ***itinerari insoliti da percorrere a piedi, in bici o a cavallo*** *lungo antichi sentieri, nei parchi e nelle riserve naturali; si può partecipare a riti popolari antichissimi, che rivivono ogni anno suscitando emozioni ineguagliabili; si possono fare esperienze e* ***provare sapori lungo le vie del vino*** *e nelle masserie; senza dimenticare il fascino dell'arte, con centinaia di borghi pieni di cattedrali e centri storici millenari, aree archeologiche e castelli.*

Quando parliamo di Puglia è come se unissimo improvvisamente in una sola parola straordinaria combinazione di paesaggi meravigliosi, posti unici al mondo, ***spiagge incantevoli****,* ***piatti tipici****, cultura e soprattutto fantastiche emozioni, quelle che si provano ogni qual volta si arriva in questa splendida regione e poi si va via.*

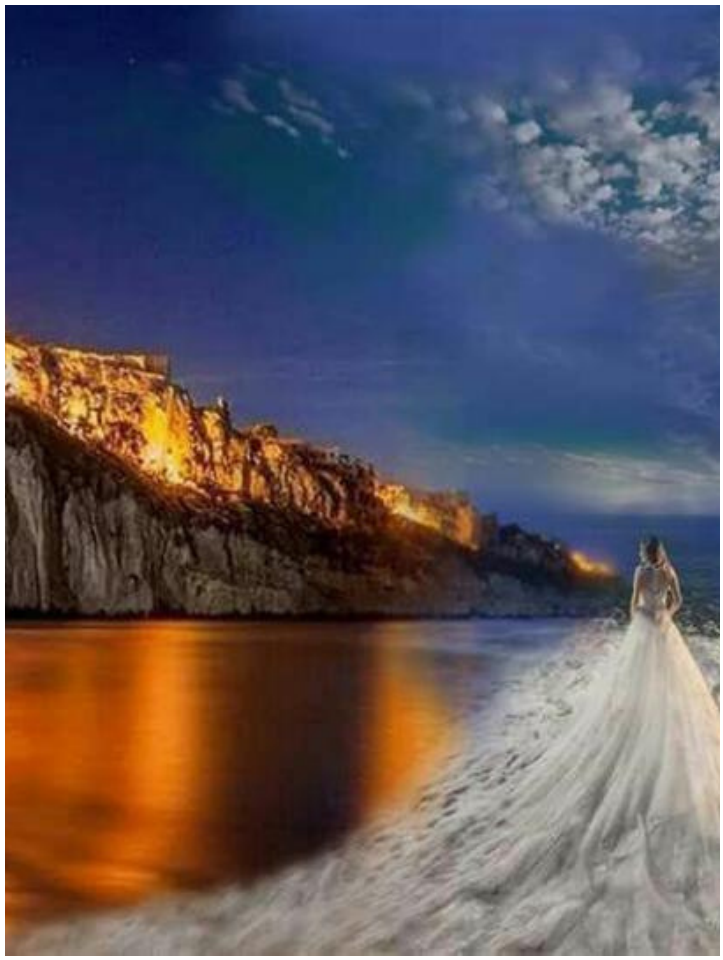




LA LEGGENDA DI PIZZOMUNNO E CRISTALDA

***Pizzomunno** e **Cristalda** erano due giovani ragazzi che amavano passeggiare mano nella mano lungo la spiaggia di **Vieste**. Entrambi bellissimi, brillavano per il loro amore forte ed intenso che legava questi due giovani viestani.*
*Il loro amore era così bello da suscitare le **gelosie delle sirene** che abitavano l'azzurro mare di Vieste. Erano gelose di quel ragazzo così bello e così devoto al suo giovane amore, erano gelose di quel grande amore che loro mai avevano mai vissuto.*
Attratte da ciò, tentarono in ogni modo il giovane Pizzomunno, concedendosi e promettendo ogni tipo di gioia se solo le avesse seguite. Ma lui innamorato della sua Cristalda, rifiutò qualsiasi avance e rimase fedele alla sua dolce amata.

***Accecate da tale gelosia**, decisero che non avrebbero più permesso a quei due innocenti ragazzi di passeggiare felici davanti ai loro occhi. Fu così che durante una **luminosa serata di luna piena**, mentre i due giovani erano soliti passeggiare in riva al mare e sotto il cielo stellato di Vieste,rapirono Cristalda e, con un malvagio incantesimo, **trasformarono Pizzomunno in pietra**.*
*Non ci fu giorno che la giovane Cristalda, trasformata a sua volta in sirena, non piangesse per il suo amore perduto. Piangeva così forte che il Dio del mare, mosso da compassione, concesse ai due amanti di **incontrarsi una volta ogni cent'anni**.*
*Da allora, ancora oggi e per sempre, una volta ogni cent'anni, i **Viestani** e chi è sulle rive del suo splendido mare, possono sentire tra le onde il pianto dei due giovani che si rincontrano e per un giorno tornano ad amarsi.*



HTTP://FRENGUS.BLOGSPOT.COM/2021/02/18-NATURA-BIOMI.HTML

IL NUOVO DOCUMENTARIO



18 NATURA - BIOMI